(Conto Corrente colla Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI — N. 56

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obsuringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 9 Marzo 1911

L'estremo insulto

Nelle necrologie su Antonio Fogazzaro, di certa stampa liberale, trovano posto acri biasimi alla Chiesa per la condanna del romanzo il *Santo*. E dietro a questo condanna architettano tutto uno sfondo di pettegolezzi insulsi e vani per farla apparire quasi un dispetto, quasi il resultato di rancori piccini verso l'Estinto di Auguste Persone. Ed usano la più raffinata arte, che maledico genio possa suggerire, per gettare un'ombra sulla Chiesa.

Certo le onoranze nazionali, lo schianto generale per la morte d'un Celebre come Antonio Fogazzaro, credente, cattolico, sono un tributo troppo alto alla Fede Cattolica — ed era necessario, per gli anticlericali, offuscarne in qualche modo la purezza, sia pure con un estremo insulto.

Ah no, piccoli uomini! Il vostro veleno non tocca la Chiesa, non tocca Antonio Fogazzaro. Al quale omaggio più profondo non può tributarsi che chinando riverenti la fronte a quella Autorità cui la ha piegata l'Illustre Defunto. Sprezzare quell'Autorità è gettare un'ombra di viltà sullo scrittore. E noi non ci sentiamo in nessun punto più ammiratori del Romanziere che unendoci con Lui nel riprovare quel libro che la Chiesa riprovò.

Nella camera ardente.

Vicenza, 8. — Alle ore 9 i medici composero il cadavere trasportandolo nella Camera ardente, accompagnato, assieme alle amiche, dalla figlia Maria che mai avea voluto abbandonare la salma. Padre Bernardo recitò le preci di sufragio.

Prima lenta e silenziosa, poi irrompente e solenne si rinnovò continuamente la sfilata dei cittadini dinanzi alla salma.

Tanta fu la ressa che le guardie municipali dovettero regolare ed accelerare la circolazione.

Facevano la guardia d'onore i valletti municipali e quattro studenti dell'Istituto Tecnico.

Sopra il capo un grande Crocefisso apre le braccia, quasi a proteggere il morto poeta.

I funerali.

Dal testamento si apprende che il Senatore vuole funerali modesti e d'essere sepolto nella tomba di famiglia (il Municipio aveva disposto della tomba degli uomini illustri).

Dallo stesso testamento o da quanto lasciò detto ai suoi famigliari si apprende che egli dettò già l'epigrafe per la sua tomba, ma essa è gelosamente custodita dalla figlia Maria; vuole poi che sulla tomba stessa sia portato anche il busto di suo zio Don Giuseppe Fogazzaro, eseguito dal Canonica e ora conservato nella villa di Montegalda.

Le condoglianze telegrafate non si contano. Oltre al Cardinale Agliardi telegrafò S. E. il Card. Capelatro, quasi tutti i Ministri, l'ambasciatore Barrère di Francia, ecc. ecc....

E' giunto già a Vicenza il Marchese Filippo Crispolti.

Stasera ci fu una imponente commemorazione in Consiglio Comunale. Parlarono il Sindaco e poi i rappresentanti dei varii gruppi, non escluso il socialista, e diversi consiglieri. Si deliberò di concorrere con L. 10.000 per il monumento a Fogazzaro.

La Deputazione e il Consiglio Prov. per la morte del Senatore Antonio Fogazzaro.

Ieri il Presidente della Deputazione e il Presidente del Consiglio Provinciale spedirono i seguenti telegrammi:

Famiglia Fogazzaro
Vicenza.

A nome Deputazione Provinciale Udine esprimo vivissime condoglianze per dolorosa perdita illustre letterato che colle opere e colle virtù cittadine onorò altamente la grande patria. La morte del Senatore Antonio Fogazzaro è lutto nazionale.
Presidente Deputazione Provinciale
Roviglio

—

Presidente Consiglio Provinciale
Vicenza.

Pregola rappresentarmi funerali grande romanziere, per la cui mancanza vivamente si commosse anche il Friuli.
Presidente Consiglio Provinciale
Renier

—

Presidente Deputazione Provinciale
Vicenza.

Pregola rappresentarmi funerali di Antonio Fogazzaro, gloria d'Italia, esempio delle più rare virtù.
Presidente Deputazione Provinciale
Roviglio

Il Comune.

Vennero spediti anche questi telegrammi:

Sindaco Vicenza.

Dolorosa notizia morte Senatore Fogazzaro trova eco vivissima nel cuore nostra cittadinanza vostra grande sventura è lutto per intera Nazione associandomi profondo cordoglio codesta nobile Città prego Vossignoria rappresentarmi funerali.
Sindaco *Pecile*.

—

Nobildonna Rita Fogazzaro Valmarina
Vicenza.

Udine addolorata esprime sensi della sua viva partecipazione al grave lutto di Lei e della Sua Famiglia per la perdita illustre Senatore gloria purissima dell'Italia nostra. Sindaco *Pecile*.

Alla Camera

Roma, 8. — Anche oggi continuò la discussione sui provvedimenti sanitari per Napoli in rapporto alla emigrazione dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni.

L'on. Baslini dai banchi di Destra e l'on. Bizzozzero dai banchi del Centro, hanno censurato il governo per avere, in seguito alla agitazione napoletana, revocate le disposizioni in materia di vigilanza sanitaria adottate sul parere del Consiglio di emigrazione. Hanno fatto seguito due discorsi di carattere prettamente napoletano, cioè in difesa di Napoli, degli onorevoli Girardi ex-sindaco di Napoli ed Arlotta.

Infine Leonardo Bianchi, argomentando dalla facile ultima repressione del colera, ha dichiarato essere le condizioni di Napoli notevolmente migliorate.

Domani avremo l'atteso discorso dell'on. Nitti; poi parlerà lungamente il ministro degli Esteri on. Di San Giuliano. Avremo in seguito le repliche e infine interverrà nella discussione l'on. Luzzatti.

Il governo ha chiamato a Roma i deputati amici, ma sembra che l'Estrema si limiterà a presentare una mozione di fiducia per l'operato del ministero e che quindi la discussione terminerà senza un voto.

112 donne condannate dal tribunale di Ravenna

Ravenna, 8. — Questo tribunale ha condannato 112 donne imputate di aver invaso il territorio, comunale attentando alla libertà di lavoro. Le maggiorenni sono state condannate a sei mesi di detenzione e le minorenni a cinque mesi col beneficio della condanna condizionale.

La persecuzione.

Una sommossa locale.

Lisbona, 8. — Il Consiglio dei ministri avrebbe deciso di sospendere lo stipendio al vescovo di Oporto e di obbligarlo a lasciare l'episcopato, perchè ordinò ai sacerdoti di leggere la pastorale proibita dal Governo.

Oporto, 8. — I sacerdoti arrestati per aver letto in Chiesa la pastorale contro il divieto del Governo furono tradotti dinanzi al giudice istruttore chè li interrogò.

Lisbona, 8. — Il chauffeur dell'automobile che conduceva il Vescovo di Oporto è stato ferito ad una mano e costretto a retrocedere a causa delle dimostrazioni ostili dei gruppi che gridavano: A morte il Vescovo reazionario! — Il Vescovo è stato condotto al domicilio del ministro della della giustizia, dove questi si è recato poco dopo, accompagnato dal suo segretario, dal procuratore generale, per procedere all'interrogatorio del Vescovo. Si crede che questo sarà revocato dalle sue funzioni.

— Si ha da Arcos (Portogallo settentrionale) che mercoledì, durante una festa locale, un oratore ha tenuto un discorso violento contro i preti e la monarchia.

Il discorso irritò la folla, che si recò dinanzi al Municipio espellendone le autorità repubblicane ed asportando e stracciando la bandiera repubblicana ed eleggendo un governatore provvisorio nell'intento di costituire lo stato indipendente nella regione di Arcos. Rinforzi di fanteria e di cavalleria inviati da Vianna giunti ad Arcos avrebbero attaccato i rivoluzionari rimettendo in carica le autorità spodestate.

Note e commenti

Italianismo o anticlericalismo?

Non è spenta l'eco degli scalpori suscitati dagli atteggiamenti dei socialisti italiani soggetti all'Austria.

L'accusa di antiitalianità a socialisti delle terre irredente è uscita generale, unanime. da tutti i partiti.

Orbene, a Trento, gli italianissimi liberali per combattere i cattolici (della cui italianità più nessuno osa discutere) si sono uniti ai socialisti.... antiitaliani, riuscendo a vincere per soli cento voti... Il fatto è uno di quelli i cui estremi vanno tenuti conto come documento.

Il curioso si è che i giornali italiani manifestano il loro tripudio.

Ad ogni modo, però, dovrebbe finire la fiaba che i clericali italiani delle terre terre irredente sono combattuti in nome dell'italianità

—

Mentre da noi si indietreggia.

Nell'adunanza della commissiane del bilancio nella Camera dei deputati in Germania il centro presentò due importantissime proposte, la prima per l'aumento delle scuole sussidiate a favore dei fanciulli più poveri della classe lavoratrice, tenendo conto del carattere confessionale delle scuole popolari; la seconda per assicurare l'influenza della Chiesa nelle scuole popolari colla introduzione di nuovi rettori.

Le due proposte furono accanitamente combattute dai conservatori progressisti, dai nazionali liberi e dai *freisinnigen*, ma il Centro ha ottenuto piena vittoria. Esso ha pure chiesto che, nel dare maggiore sviluppo all'insegnamento della ginnastica, non si porti alcun danno all'insegnamento religioso ed all'istruzione in generale, restringendo il tempo che a queste materie viene consacrato.

Il Ministro dei culti dichiarò che i diritti della Chiesa ci sono e vanno rispettate e che il rappresentante della Chiesa è il parroco.

Così mentre in Italia e Francia si indietreggia parallelamente all'indebolimento nazionale, in Germania la causa dell'educazione religiosa procede di pari passo col progresso della forte Nazione...

—

Qui si parla là si fa

Luzzatti ha presentato il progetto contro la pornografia e noi l'altro ieri demmo ai lettori un largo sunto della relazione analoga. Finora però noi siamo allo stato di proggetto, e chi si sa se ne usciremo. Ma altrove si fa qualche cosa di più.

Il *Morgen* reca che alla direzione di polizia di Vienna si è organizzato un servizio speciale pel controllo sulla letteratura pornografica. Questo ufficio si metterà d'accordo colle autorità di polizia di tutti gli Stati europei per esser tenuto a giorno di tutte le pubblicazioni pornografiche e impedirne la importazione in Austria.

Il Gabinetto Luzzatti — che è il Gabinetto di studii — potrebbe far oggetto almeno di studio anche questa coserellina?

—

Minestra clericale

In un paese dell'Emilia, il clero fa distribuire gratuitamente ai poveri delle buone scodelle di minestra, che in questa fredda stagione sono una vera provvidenza. Lo credereste? I socialisti di colà hanno fatto sapere a tutti i *liberi* cittadini *schiavi* della Camera del Lavoro: — Chi accetta la minestra clericale sarà scacciato dalla lega — E siccome l'essere espulso dalla legha per quei poveri schiavi della libertà socialista vuol dire restar questa primavera privi di lavoro, così dovettero acconciarsi a soffrire la fame nell'inverno per non avere a morire d'inedia nella bella stagione.

Si tratta di un dilemma di cui ambedue le corna terminano nella fame imposta dagli umanitarii.

DALLA PROVINCIA

Il cav. uff. avv. Nussi a Roma per una seduta zootecnica.

Ci telefonano da Cividale:

Il cav. uff. avv. Nussi è stato chiamato telegraficamente a Roma, dal ministro di agricoltura on. Rainieri, onde prender parte ad una importante seduta zootecnica, sulla quale si tratteranno anche delle vitali questioni interessanti la nostra provincia

Congratulazioni.

Tarcento

Assemblea annuale della Cassa Rurale.

(6). E' con piacere che udimmo la lettera del bilancio del movimento di questa Cassa Rurale di prestiti durante l'esercizio 1010, bilancio che venne approvato ieri dall'assemblea generale dei soci riuniti nella sala dell'Asilo.

L'attivo ed il passivo si conguagliano in L. 145115,68 con un fondo di L. 518.90 destinato alla beneficenza.

In seguito alla lettura parecchi dei presenti chiesero la parola per fare proposte varie e si ebbe un'interessante discussione che dimostrò quanto i soci della Cassa Rurale di Tarcento siano bene animati e cerchino il maggiore progresso di questa utilissima istituzione.

I membri del consiglio di presidenza uscenti vennero rieletti all'unanimità. Per revisore dei conti venne scelto l'egregio sig. Ragionier Candiago tecnico in materia.

Il presidente don Pietro Treppo dice che in seguito al decreto pontificio la sua carica non era compatibile e venne scelto e votato all'unanimità l'egregio avvocato Candolini.

La nomina dell'avv. Candolini a presidente della Cassa venne accolta dall'assemblea con segni manifesti di generale approvazione e simpatia.

Il consiglio di presidenza e l'assemblea votarono poi un plauso meritato al carissimo don Pietro Treppo e gli applausi scoppiarono spontanei e fragorosi.

In quel momento di entusiasmo si alzò don Beniamino Alessio ed improvvisa uno di quei discorsetti che sa fare lui, vibrante di fede cristiana e di amore alla causa operaia. Venne giustamente apprezzato ed applaudito.

Palmanova

La caduta d'un tenente.

(9.) Ieri verso le ore 15 il tenente Bernasconi, aiutante maggiore, del Reggimento Cavalleggeri Saluzzo, mentre si esercitava al salto della trave cadde riportando delle escoriazioni alla faccia, ed una contusione all'occhio destro.

Rive d'Arcano

Pro emigranti.

(7). Una brava persona buttò la parola. — Facciamo la festa degli emigranti? — E l'idea buona e santa si propagò come il fulmine e fu accolta con vero entusiasmo. Ma ci voleva l'oratore, un oratore proprio sul gusto e sul taglio degli emigranti, e questo non poteva essere che il caro e simpatico apostolo nostro il Pauloni.

Dopo d'aver assistito alla S. Messa solenne durante la quale anche il nostro buon Parroco rivolse commoventi parole d'addio, tutto l'esercito dei nostri emigranti corse e si stipò come le acciughe nella sala dove doveva parlare il Conferenziere. Non ripeterò i soliti e meritati encomi fatti al caro conferenziere da per tutto dove è passato; ma mi piace aggiungere che il suo dire candido e piano spesso si animava, si esaltava: e i generosi sentimenti del cuore che si verberavano così bene nella parola di fuoco e sulla fronte illuminata, mettevano quasi un brivido negli ascoltatori che si ripetevano: E dire che è un emigrante come noi!

Ma egli oltre ai consigli pratici per l'Emigrazione, non mancò di toccare i veri argomenti di propaganda, la *Nostra Bandiera* e il Segr. del Popolo, e sopratutto di risvegliare il seme buttato da qualche mese per una Società di M. Soccorso che era restato quasi morto perchè forse buttato in brutto momento.

Toccò dunque anche questo tasto e il tasto rispose magnificamente: abbiamo già una settantina d'iscrizioni, e ora siamo in faccende per darle la sua forma, prima che i nostri poveri operai ci scappino lontani. Poichè già l'ora bella in cui gli uccelli tornano, purtroppo è il segnale per i nostri poveri emigranti di lasciare il loro nido, e molti ormai l'hanno lasciato. Si lo lasciano ogni giorno, ma forti della benedizione del Signore, sicuri per gli insegnamenti avuti, e baldi d'aver dato il loro nome ad una Società che saprà renderli coscienti fortificando anzitutto i loro sentimenti di onesti e di credenti.

S. Giovanni di Manzano

Furto di oggetti per l'Esposisione di Roma.

Ieri alla nostra stazione, i doganieri visitando i carri completi provenienti dall'Austria e diretti a Roma contenenti oggetti d'arte destinati a quell'Esposizione, constatavano che detti carri portavano traccie evidenti di manomissione. Da un esame sommario risulterebbe la mancanza di parecchi ricchi costumi orientali, tolti da una cassa messa tutta sossopra. Questa volta però il furto non è avvenuto nel Regno.

Cividale

Circa i lavori d'ampliamento dell'Ospitale.

« Questi i fatti » così termina il corrispondente straordinario da Cividale il suo articolo sui lavori dell'Ospedale, pubblicato nel *Giornale di Udine* del 6 marzo. Si vede che il gentile articolista ha scritto... ha scritto... ma (guarda un po') non si è curato di assodare, verificare, depurare quei suoi fatti. Premetto che su una cosa l'articolo è veritiero e cioè che i lavori sono di già molto avvanzati e che progrediscono per bene ed alacremente.

Questo lo si può asserire senza bisogno di assumere informazioni, ma dalla sola osservazione fatta da qualunque intelligente persona che voglia prendersi la briga di passare il ponte del Diavolo. Sul resto poi dell'articolo su quanto attacca « l'impiegato » amministrativo del Pio Luogo chiamato, con buona grazia dell'articolista, « il nuovo Palladio » (benedetta Cividale, quanto tu saresti fortunata se fra le tue vetuste mura racchiudesti una sola persona che, non pretendiamo imitasse il grande e sublime Architetto, ma lo avvicinasse, almeno, nei suoi più semplici e corti passi!); che tratta di certe demolizioni volute dall' « Impiegato », alcune vinte e con altre dovuto soccombere quale impavido guerriero sulla breccia; ho voluto quale imparziale e in questo caso speciale corrispondente, assicurarmi, chiedendo informazioni alla diretta fonte di ogni bene e di... ogni male. La grande demolizione voluta dal Consiglio dopo fatto un sopraluogo, consiste nell'avere deliberato di togliere le ben 13 colonne di cemento, del diametro di circa 60 cent., poste nel mezzo di quattro infermerie e queste lunghe circa 12 metri e larghe metri 7 1|2, e sostituirle con delle travi di ferro, ottenendo così delle infermerie spaziose e libere di tutta quella ingombrante materia.

Ecco la sconfitta dell'ing. de Paciani e la vittoria dell' « Impiegato » del Pio Luogo che a dire il vero ci entra come Pilato nel Credo. Mettiamo la cosa a posto. Risulta che fino dai primi momenti in cui l'ing. Direttore dei lavori propose di porre le 13 colonne in cemento del diametro di circa 60 centimetri nelle infermerie, (notisi che nel Progetto studiato, dettagliano, discusse ed approvato, ne sono segnate 8 ed in ghisa con un diametro di circa 10 centimetri) ai preposti all'Amm. Ospitaliera non andava a genio, e più volte all'ing. Direttore ebbero a domandare se non ci fosse un'altro sistema di sostegno, ma avuta risposta negativa, dovettero chinar la testa e tranquillamente adattarsi ed abituare l'occhio, sempre contrario, al fatto compiuto. Una intelligente persona tecnica da molti anni residente all'estero e pratica in lavori di costruzione molto più importanti del piccolo ampliamento del nostro Ospedale, interrogata in merito, sorridendo rispose che esiste il sistema di poter sostenere dei pavimenti senza il bisogno di colonne, non solo nelle infermerie di questo Ospedale, ma in sale di portata ben molto maggiore; che si può togliere le colossali colonne con una spesa relativamente piccola. Fatti gli studi, presentati al Consiglio questo ebbe ad approvare la costituzione. Nei riguardi del secondo colpo tentato dall' « Impiegato » di variante al Progetto, devesi far presente che trattasi di una passerella interna, non progettata, ma voluta dal cessato ing. Direttore. Detto lavoro si farà per la sola ragione che, pur troppo, l'Amm. Ospitaliera deve pagare tutta la quantità di pietra artificiale eseguita. In caso diverso sarebbe stato senz'altro soppresso. Puerile poi il piano di battaglia preparato da quell' « Impiegato » imperocchè tutti conoscono quali assennate ed intelligenti persone siano preposte all'Amministrazione dell'Ospedale.

In quanto poi al non avere il Consiglio proceduto alla surrogazione dell'ing. direttore dimissionario, ma di fare con il solo architetto assistente, persona tecnica e praticissima di costruzioni avendone dirette molte di simili ed assai più importanti, l'articolista stesso ne dà la ragione dichiarando che i lavori, come in vero, di già avvanzati e che vengono compiuti con « un Progetto » studiato dettagliato ed approvato da tutte le Autorità competenti; quindi inutile la spesa per un ing. direttore, ora, non rimanendo grandi cose da condurre a termine come dettagliate dal Progetto ing. Paciani. Non ne parliamo poi del frequentissimo uso di fare e disfare o cambiare da parte dell'ex direttore che certamente il medesimo non ne risulterebbe a bene con il suo elaborato Progetto. Debbo poi aggiungere che la questione delle colonne, unica causa delle presentate dimis-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 247

sioni del Direttore, fu deliberata parecchio tempo dopo le date dimissioni; e quando la questione era allo studio, fu su tutto quanto messo al corrente anche il signor ex Direttore il quale invece di ragionare e discutere se ne adirò.

Ecco tutta la verità.

Gemona

La Commissione del censimento.

(8) I signori Zozzoli ing. cav. G. Batta, Larice rag. Antonio, Gropplero co. Bulfardo ed Ermes Disetti vennero nominati dal nostro Sindaco a commissari del censimento che seguirà quest'anno.

Cena d'addio.

Gli amici del dott. Silvio Munich, recentemente nominato Veterinario a Cividale, sabato sera offriranno al partente un banchetto all'albergo Stella d'Oro.

Va migliorando

ma non è ancora fuori pericolo il giovane vostro concittadino Emilio Cambellini che domenici scorsa cadde da bicicletta lungo la strada che mette alla nostra Stazione ferroviaria.

Zovello

Al Noi maestatico del «Lavoratore»

non arrise la delibera consigliare 30 Gen. che nella generale approvazione compresse l'adesione anche di abbonati al *Lavoratore* stesso che hanno giudicata la vertenza serenamente. La maggioranza del Consiglio, ad uso di scuola serale, al prete accordò l'aula, che fa parte della canonica e ai direttori della locale sezione del Segret. Emigr. l'altra aula. Il sig. Noi non ne è rimasto contento, perchè pretendeva tirannescamente la chiusura della scuola del prete. Sapendo poi di mentire, arrotonda un periodo asserendo che il prete «per buttar polvere negli occhi chiese l'aula per impartire anche lui l'istruzione. Il prete domandò l'aula all'On. Municipio nell'Agosto 1908, quando nessun'altro in paese segnava scuole serali, poi nel Dicembre successivo e nell'Ottobre 1909, e non avendone ottenuta risposta provvide alla meglio all'apertura della sua scuola. E la vostra domanda porta la data del Gen. 1911. Non vi trovate dunque voi nel caso attribuito al prete?

«Così egli — esclama addolorato il sig. Noi — può usufruire dell'aula e di 7 ambienti d'abi azione!» Chi sa quali immagini si saran formati i lettori dei 7 famosi ambienti! — Delle 7 stanze, che compongono la canonica, 3 hanno la superficie di circa 6 m. q., due al pian terreno sono prive di luce, di aria e pregne d'umidità e restano 2, che non si presentano modello di igiene. Perchè omettere l'ottava, il sotto scala, il *camerot* terrore d i bambini? Mi pare avreste avuta buona occasione di tessere una fortunata leggenda intorno all'inquisizione! — *Noi* critica lo sdoppiamento della scuola maschile. L'idea era stata consigliata alla precedente Amministrazione. Come pretendere che un ragazzo diciasettenne, che non ha fatto mai scuola, possa contemporaneamente attendere a 74 allievi? — *Noi* è contrario all'attuale Amministrazione. Quando ne stringeva le redini suo santolo, allora sì che tutto procedeva egregiamente! Eppure ora mancano strade, acquedotti, cimiteri ecc.

La famosa seduta 30 Gen. è un documento significativo. La proposta, che voi chiamate clericale, d'accordare un'aula al prete e l'altra a Voi è più evoluta di quella avanzata dai vostri patroni di sospendere per quest'anno l'una e l'altra scuola.

Codroipo

Arresto di un mariuolo

(8) Gli agenti municipali procedettero ieri all'arresto un tal Stroili Ipacco di Girolamo d'anni 23 di S. Donà di Piave, perchè tentò togliere con destrezza il portafoglio dalla giacca di un certo Buttazzoni Giuseppe di Basagliapenta.

Lo Stroili è anche disertore dal 52.o Reggimento Fanteria di stanza a Spoleto.

Un ubbriaco

Ieri sera gli stessi agenti municipali condussero in guardina il merciaio ambulante Bonetti Augusto d'anni 40 di Verona, perchè colto in istato di ripugnatissima ubbriachezza e perchè molestava i pacifici cittadini.

Ragogna

Mancato omicidio

Domenica sera certo Rodolfo De Monte assieme a suo fratello Antonio, se ne stava all'osteria Bortoluzzi, quando il procaccia postale gli consegnò un espresso spedito dal compaesano Giovanni Pascolo, il quale lo invitava ad uscire per la trattazione d'un affare.

Il De Monte seccato rispose che la domenica non era uso trattare affari.

Poco dopo nell'esercizio entrò il P. scolo Giobatta fratello del Giovanni, e avvicinatosi al De Monte cominciò ad insultarlo. I due uscirono e quando furono sull'uscio una voce gridò: «Tita ritirati» e poco dopo rintronò una fucilata.

I proiettili passarono sopra il capo del De Monte.

Chi aveva sparato la fucilata era il Pascolo Giovanni.

Il fatto fu denunciato alla benemerita.

Bressa

L'arresto di quel del formaggio.

I carabinieri dopo attive indagini riuscirono scoprire l'autore del furto delle 50 pezze di formaggio in danno della Cooperativa di Consumo.

Il ladro è certo Antonio Berlatti, detto Bega, di Pozzuolo del Friuli.

S. Daniele

Solenni funerali

Oggi si fecero solenni funerali alla Signorina Iogna Antonietta, che repentina morte, *Ancella a Dio e a noi sorella*, schiantò quel ramo dal cuore della sua famiglia.

Troppo lungo sarebbe enumerare tutte le rappresentanze che formavano l'interminabile corteo. Basti il dire, che i funerali e per il numero stragrande delle persone intervenute, per la quantità di ceri, per le splendide corone di fiori freschi inviate dai parenti e dalle amiche riuscirono una solenne manifestazione di cordoglio.

Alla desolata madre, ai fratelli dott. Gio. Batta Consigliere provinciale e dott. Emilio ed alle sorelle vadano le più sentite condoglianze.

Speranza immortale riviva nei nostri cuori, mentre il poeta canta:

El'era buona tanto,
Ed or gioisce nell'eccelsa sfera
Tergi o fratello il pianto,
Ed a rivederla là nell'alto spera.

Preveni

I Registri canonici

in carta filo, ligati con dorso ed angoli in pergamena, costano:

Per N. 960	Atti di	Battesimo	con Indice	L.	5.50
» » 840	» »	Matrimonio	» »	»	5.50
» » 800	» »	Morti	» »	»	4.00
» » 960	» »	Cresima	» »	»	3.75

N. B. 1. Per i R. R. Parroci sono prescritti tutti quattro i Registri;
2. I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è Fonte Battesimale e Cimitero e il Cappellano battezza e fa i funerali;
3. Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione;
4. La Tipografia del *Crociato* ne tiene il Deposito presso la R.ma Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri ligati è necessario mandi l'avviso alla R.ma Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del «Crociato», Udine.

Disordini nel Messico

Il Presidente moribondo?

Wasington 8. Corre voce che il governo americano si prepari, in vista di gravi avvenimenti, perchè la situazione al Messico sarebbe inquietante.

Il Governo americano protegerebbe gli interessi americani ed esteri nel nord del Messico. In mancanza dell'appoggio americano gli stranieri potrebbero rivolgersi alla Gran Bretagna. Il ministro delle finanze del Messico, conferirà domani a New York c l colonnello Porfirio, figlio del presidente del Messico. L'oggetto della intervista è tenuto segreto.

Wasington 8. Correrebbe la voce che il Presidente del Messico Porfirio Diaz sarebbe moribondo. In tal modo si spiegherebbe la concentrazione delle truppe nord americane alla frontiera.

Un accordo della Russia colla Germania.

Ministro ammalato.

Pietroburgo, 8. — Nei circoli competenti, la politica attuale della Russia è considerata come la continuazione della politica di Isvolsky, la quale, pur conservando l'alleanza franco-russa, ha cercato di migliorare le relazioni della Russia con le altre potenze.

In questo senso continuano per un accordo commerciale negoziati con la Germania, dei quali sono tenuti a corrente Francia e Inghilterra.

Pietroburgo, 8. — Il ministro degli esteri Sasonoff è caduto improvvisamente malato. Sono stati rimandati tutti i ricevimenti e le visite.

Il Sindaco di Torino acquista un giornale?

Torino, 8. — Raccolgo a titolo di cronaca la voce che da qualche giorno si è diffusa con una certa insistenza nei crocchi giornalistici e secondo la quale il sindaco di Torino, senatore Teofilo Rossi, si renderebbe rilevatario della *Gazzetta di Torino* ora di proprietà del cav. Carlo Minetto, noto agente di pubblicità.

Le trattative, a quanto si dice, sarebbero bene avviate. Il prezzo di cessione della *Gazzetta* e delle due macchine rotative per la stampa (poichè è da notare che le *linotypes* per la composizione tipografica sono di proprietà della ditta Franchini e C.) si si aggirerebbe sulle lire 300 mila.

Il senatore Rossi, se la combinazione sarà felicemente condotta a termine, intende dare un grande slancio alla *Gazzetta* di cui aumenterebbe considerevolmente i servizi.

Un cavadenti che strappa una mascella

Arad, 8. — Un tal Teodoro Florue di Lugos si recò da un cavadenti per farsi estrarre un dente. Il cavadenti usò nell'operazione tanta forza che il paziente ebbe strappata tutta la mascella e morì poco dopo per dissanguamento.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Clhorphènol.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO.

Venerdì 10 — s. Provino.

Fiere e mercati della Provincia

S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

Diaspis pentagona.

Si espresse nel senso che debbano essere ufficialmente dichiarati infetti di diaspis pentagona i Comuni di Palmanova S. Maria la Longa, Pocenia e Muzzana.

Sussidi a scuole d'Arti e Mestieri.

Autorizzò il pagamento della prima rata del sussidio per il 1911 a favore della scuola d'Arti e Mestieri e di disegno di Gemona, Spilimbergo e Nimis.

Derivazione d'acqua.

Si espresse favorevolmente sulla domanda della ditta Giovanni Ermolli per aumento di potenzialità della derivazione delle acque della Roggia proveniente dall'acqua in Comune di Moggio.

Contro l'alcoolismo.

Istituita d'accordo col Consiglio Sanitario prov. una Commissione prov. permanente contro l'alcoolismo chiamò a farne parte i sig. prof. cav. d.r Giuseppe Antonini Dir. del Manicomio, prof. Casasola avv. Vincenzo Caratti nob. Andrea e Murero cav. Giuseppe insieme ai quattro membri nominati dal Consiglio Sanitario Sig. Accordini prof. cav. Francesco di Cividale, Fedrigo Perissutti avv. Federico di Gemona, Ellero avv. Giuseppe di Pordenone e Frattini cav. prof. Fortunato medico prov.

Consorzio univ. di Padova.

Nominò il sig. Caverzarani cav. avv. G. Batta, rappresentante della Provincia di Udine, nel Consiglio amministrativo del Consorzio interprovinciale dell'Università di Padova in sostituzione del compianto D. St. Bortolotti.

Maniaci.

Prese atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della Provincia degenti nei vari Manicomi durante il mese di gennaio 1911 dalle quali risulta che nel Manicomio Prov. di Udine erano presenti al 31 dicembre 1910 n. 578 alienati, di cui 361 uomini e 217 donne compresi n. 91 dozzinanti. Durante il mese di gennaio 1911 vennero accolti n. 36 alienati di cui 22 maschi e 14 donne, vennero dimessi n. 23 alienati di cui 8 uomini e 15 donne, morti n. 13 di cui 9 uomini e 4 donne.

Rimanevano così al 31 gennaio 1911 n. 578 ricoverati di cui 366 uomini e 212 donne compresi i 90 dozzinanti.

Nelle succursali erano presenti al 31 dicembre 1910 a carico della Prov. n. 741 alienati di cui 398 uomini e 343 donne.

Durante il mese di gennaio dimesso n. 1 uomo e morti n. 4 di cui 2 donne e 2 uomini. Rimanevano perciò al 31 gennaio 1911 nelle succursali n. 736 ricoverati di cui 395 uomini e 341 donne.

Totale complessivo a 31 gennaio 1911 n. 1314 ricoverati di cui 761 uomini e 553 donne e detratti i 90 dozzinanti rimanevano a carico della Provincia n. 1224 alienati cioè 28 più del corrispondente mese dell'anno decorso e 284 più della media dell'ultimo decennio a 31 gennaio.

Assunse a carico prov. le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di N. 6 alienati poveri appartenenti ai comuni del Friuli.

Congresso latterie

— Deliberò di concorrere con L. 500 nelle spese per il Congresso Nazionale delle Latterie Sociali e Convegno Regionale della Mutualità Agraria che avranno luogo in Udine nei giorni 20, 21 e 22 aprile p. v.

Tiro a Segno.

— Assunse a carico della Provincia il quinto della spesa di riordinamento del fabbricato ad uso poligono della Società di Tiro a Segno di S. Daniele, giusto il progetto approvato col R. Decreto 27 luglio 1910.

Svincolo

— Autorizzò lo svincolo delle cauzioni prestate da Bulfon Andrea per l'appalto della quinquennale manutenzione 1906 1910 della strada prov. Maestra d'Italia Lotto 1: da Bulfon Biagio per l'appalto della quinquennale manutenzione 1006-1910 della strada prov. Palmanova - S. Giorgio di Nogaro, e da Bardusco Marco per l'appalto della quinquennale fornitura 1906 1910 di carta ed oggetti di cancelleria per la Deputazione Prov.

Caccia e pesca

— Nominò il Capitano Italico Rubbazzer membro della Commissione prov. per la repressione della caccia e pesca abusive.

— Trattò vari altri affari d'ordinarie amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio prov. e l'Ospizio Esposti.

L'arresto di due ladri

La decorsa notte nei pressi del cavalcavia Cussignacco furono arrestati certi Ursentini Luigi e Bin Giovanni i quali furono sorpresi in attitudine sospetta.

Nel loro interrogatorio dichiararono di essere autori del furto in danno del falegname Rapessi e del sig. Rocco di Cussignacco.

La Scuola Popolare Superiore

diventata Palestra antireligiosa?

Da diverso tempo il nostro giornale non si occupa più — o quasi — della Scuola Popolare Superiore (e ne diremo sotto le ragioni) come generalmente non se ne occupa il *Giornale di Udine*.

Il quale oggi fa un'eccezione per la conferenza di ieri, perchè tenuta dall'*egregio gentiluomo barone Filippo Abignente*, che ha *una vasta coltura della materia* su cui parlò: lo spiritismo. Ed ecco il cenno che offre il *Giornale di Udine*:

«Spiritualismo è la credenza in un mondo superiore, in un essere Supremo che dirige tutto l'universo; spiritismo invece è il commercio, la comunicazione diretta delle anime dei trapassati col mondo dei viventi.

Il conferenziere fece la storia dello spiritismo, dai suoi albori, che si iniziano nella notte dei tempi. E difatti lo spiritismo, come noi lo intendiamo oggi, era conosciuto da tutti i popoli antichi, e moltissimo ne parla la bibbia. Anche del nuovo testamento si parla di spiritismo, ma la chiesa lo ha sempre condannato, anzi con modo molto spiccio, quando ha potuto ha mandato al rogo coloro che s'occupavano di fenomeni spiritici, è, dato che tornasse «un secolo agli arrosti propizio» farebbe ancora altrettanto.

Il barone Abignente spiega poi vari fenomeni dello spiritismo.

Conclude dicendo che la dottrina spiritica è il credo professato od accettabile dall'aristocrazia del pensiero e destinato a sostituire le religioni così dette positive».

Sapevamo che il barone Abignente appartiene all'aristocrazia del pensiere.... se per tale s'intendono i tre punti, la cazzuola, il triangolo che lo rendono simpatico al *Giornale di Udine*.

Quello che non sapevamo, nè potevamo immaginare si è che l'oratore, per quanto gentiluomo ed egregio, sia uscito nel luogo comune del rogo, imputato alla Chiesa, mentre è della storia e dell'umanità d'altri tempi — e più che abbia osato con una spudoratezza fenomenale condannare in blocco le religioni positive: condanna che da noi ricade sulla religione positiva che quasi esclusivamente esiste: La cattolica.

E ci sorprende ancora — quantunque da qualche tempo abbia tralignato, ed è per questo che noi non ce ne occupiamo più — che la scuola Popolare superiore, invece di fornire istruzione al popolo, si sia trasformata in una cattedra di anticattolicismo.

Noi protestiamo vibratamente a nome dei cattolici; protestiamo perchè la scuola P. superiore è mantenuta dal pubblico denaro. E nella nostra protesta troveremo consenzienti gli onesti di tutti i partiti. Tanto più che quella scuola fa propaganda d'una pratica morbosa — quale lo spiritismo — condannata dall'igiene.

L'audacia settaria tutto ormai osa a Udine colla connivenza dei pubblici poteri.

L'allacciamento del Tram di S. Daniele con lo Scalo di Gervasutta.

Ieri si sono incominciati i lavori per il raccordo provvisorio fra il Tram Udine-S. Daniele con lo Scalo della Società Veneta in Gervasutta.

Ufficio Prov. del Lavoro

Ieri nel pomeriggio alle ore 14 si riunì il Consiglio prov. del Lavoro.

Vennero ratificate le deliberazioni prese in via d'urgenza dal Comitato permanente con le quali furono modificate le lettere *a* e *b* dell'art. 7 del regolamento per l'ispettore provinciale del Lavoro.

Vennero eletti a membri dell'Ufficio mandamentale di Pordenone i signori: De Mattia Giuseppe di Pordenone e Marsilio cav. Federico di Cordenons.

I due giovani ladri in libertà provvisoria.

Ieri vennero messi in libertà provvisoria la signorina Furlani ed il suo promesso sposo — imputati di furto in danno del furiere maniscalco di cavalleria.

Concordato

Cos Augusto e Di Stefano Pietro di Codroipo, manifatture. Per il proposto concordato a 50 0[0 è fissata l'adunanza al 20 corr. ore 10.

Il tempo.

9 marzo — ore 8 ant.

Termometro sopra zero 4.0 — Minima aperto nella notte sotto zero 0.0.

Stato atmosferico misto — Vento E.

Barometro 753.

Ieri:

Temperatura: massima sopra zero 11.4, minima sopra zero 2.8, media 6.65.

Acqua caduta mm. —..

Un'ammonizione agli impiegati. Il regime di vita sedentaria è la precipua causa delle emorroidi, dei disturbi dello stomaco, di malattie del fegato, nonchè dell'ingorgamento del sangue ecc. Contro tali indisposizioni le *Polveri Seidlitz di MOLL* sono l'unico mezzo incontrastato e sicuro. Prezzo della scatola originale L. 2.50 nelle farmacie.

Segretariato del Popolo

Rinnoviamo a tutti i sacerdoti la preghiera di adoperarsi, e col maggior impegno possibile, per le **iscrizioni degli emigranti** — ora che sono sul partire — nel **Segretariato del Popolo.**

Oltre che compiere una buona azione appagheranno così il desiderio dell'Arcivescovo che nella sua Pastorale tanto caldamente raccomanda quest'opera.

«**Nessuna parrocchia** — raccomanda Egli — **tralasci di promuovere le iscrizioni nel Segretariato del Popolo**».

Facciamolo, e tutti!

LA PRESIDENZA.

Al nostro giornale

D. V. Venturini - Moimacco L. 15.

Beneficenza

N. N. per il *Circolo S. Ermacora* della buona stampa L. 10.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

„Catechismo Breve".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Un biasimo della Camera del Lavoro

contro l'Ispettore prov. del Lavoro

Ci comunicano:

In seguito all'ordine del giorno votato dalla Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro nella seduta del 4 corr., pubblicato sui giornali, col quale si protestava contro la *partigiana ingerenza* dell'Ispettore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, il Comitato permanente all'ufficio stesso ha creduto opportuno di assumere notizie per conoscere i motivi del biasimo e verificare il fondamento, ed all'uopo ha invitato taluni membri della Commissione Esecutiva ad un convegno col Comitato stesso nella sede della Deputazione Provinciale il giorno 8 corr. alle ore 14.

In seguito al convegno ed alle spiegazioni avvenute fu chiarito che il biasimo all'Ispettore non ha ragione di essere.

Si recide il collo con una roncola.

La decorsa notte verso le ore 3.30 veniva accolto d'urgenza all'Ospedale il contadino Giovanni Sulini, d'anni, 34, da Nespoledo, il quale con un colpo di roncola al collo, aveva tentato di por fine ai suoi giorni.

Il medico di guardia dott. Comesatti riscontrò al Sulini delle ferite di taglio al collo con recisione della laringe ed apertura della trachea.

Si riservò la prognosi.

Si ignorano le cause che spinsero il disgraziato al triste passo.

Sul lavoro.

Il meccanico Brusadin Giovanni, d'anni 46, lavorando si produsse una scottatura di secondo grado al dorso del piede destro.

In ospitale fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

LE CASSE OPERAIE

che desiderano acquistare i **libretti personali** per i proprii soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Gravi disordini in Cina

Londra, 8. — Il corrispondente della *Morning Post* da Shangai segnala lo scoppio di torbidi nella regione situata al sud di quella città. I contadini hanno incendiato varii edifici. Essi si lagnano dell'applicazione della nuova imposta speciale per la manutenzione delle scuole. Le truppe inviate a Shanghai non sono riuscite a sedare il movimento.

I ribelli sarebbero a circa 50 miglia da Shanghai. Due studenti oriundi dell'Jun Nonn, sono giunti a Shanghai provenienti dal Giappone. Essi si recano a Jun Nann ove, a quanto dicono, hanno intenzione di raccogliere volontari per cacciare gli inglesi che avrebbero occupata la frontiera di quella provincia.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonchè i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE.

Il processo Stroili - Pasquali

La difesa Pasquali. - Il verdetto ad oggi

L'avv. Cosattini della difesa del Pasquali comincia la sua arringa descrivendo il periodo nel quale il Friuli si incominciò a conoscersi il credito agrario, periodo che l'oratore definisce: «età d'oro per l'usura».

L'ufficio di corrispondenza sorse in quel tempo, e organizzò il suo lavoro a mezzo di corrispondisti i quali avevano il delicato incarico di distribuire il denaro.

Unendosi alla difesa del Cozzi l'oratore dichiara che le cambiali di comodo entrarono con l'entrata dei corrispondenti.

Passa quindi a descrivere la figura del Pasquali, uomo senza energia e senza volontà, incapace di affrontare la situazione. Era questi l'uomo forte che dominava il Banco?

Lo Stroili aveva fiducia del Pasquali, questi dei corrispondenti, quindi non vi è tradimento; perchè questo sia occorre uno scopo personale determinato.

Il Pasquali ignorava l'esistenza dei falsi nel portafoglio Liva, che era quello che secondo anche la dichiarazione del teste Zilli dava maggiori parvenze di realtà.

Riguardo agli effetti Romanin dimostra come sotto di essi fosse un affare vero e che il Liva stesso era stato ingannato.

Chiude descrivendo la vita privata del Pasquali, la situazione odierna della sua famiglia e chiedendo un verdetto non di assoluzione ma di giustizia.

Il presidente da quindi lettura dei quesiti.

L'udienza odierna si aprirà alle ore 13, per il riassunto della causa, la lettura e spiegazione dei quesiti. Nella serata avremo il verdetto e la sentenza.

IN TRIBUNALE.

Presiede S. E. il cav. Silvagni Giudici Zamparo e Turchetti, P. M. il dott. Tonini canc. Cabrini Difensori, Bertacioli e Mini. Perito a difesa il prof. Antonini.

Avvocato in quarella.

Straulino dott. Giovanni fu Giacomo di Suttrio, nato a Trieste, e residente a Codroipo due mesi fa si presentava allo sportellino dei biglietti della stazione di Codroipo.

«Picchiai troppo — dice l'imputato all'udienza — perchè l'impiegato non si presentava; il vetro causa anche una palletta, che gli sta dietro, si spezzò, e naturalmente mi rifiutai di pagarlo.

Pres. Ma lei ha detto al capo stazione che l'insistere nel volere i denari avrebbe costituito un'estorsione.

— No: io dissi che sarà un'estorsione da parte dell'impiegato. Non ho spezzato il cristallo. L'impiegato mi rincorse mentre io stavo salendo in treno in partenza per Trieste e mi disse che doveva pormi in contravvenzione.

Il capo stazione e l'applicato confermano il fatto, aggiungendo che si aspettò parecchi mesi prima di farne denuncia avuto riguardo alla condizione civile del dottor Straulino, che per di più è avvocato, nonchè ufficiale di complemento degli Alpini.

Ma non venendo le lire 4 che si reclamavano, il capo stazione, in seguito all'autorizzazione avuta dall'Amministrazione ferroviaria, sporse denuncia.

Il Tribunale gli appioppa L. 150, condizionalmente; pagherà solo le spese di processo e la tassa sentenza.

Una serie di furti

Toffoletti Antonio di Luigi d'anni 47 di Tarcento, falegname, è imputato di aver commesso sin da qualche anno ad dietro una quantità di furti in danno di vari Negozianti di Tarcento.

Difatti vengono portati innanzi al Tribunale due casse contenenti gli oggetti derubati, e trovati in casa del Toffoletti in seguito ad una perquisizione fattagli dall'anima benemerita.

Vi sono dei materassi, delle molle, pezzi di rete metallica, penelli, polvere di bronzo in cartine, serrature, chiavi, martelli, cacciaviti, madre viti, ed una quantità di bicchieri e oggetti di porcellana.

L'imputato nella sua difesa tenta passarsela per irresponsabile.

Nega però di avere tutto rubato ma di avere comperato molta parte degli oggetti e parte d'essersi dimenticato di restituire. Man mano che si escutono le parti lese egli fa delle contestazioni, ma i derubati riconoscono i loro oggetti ed affermano che avevano piena fiducia nel Toffoletti e che perciò lo lasciavano continuamente bazzicare francamente per tutte le loro case senza sorvegliarlo.

Mentre vengono assunte due delle parti lese il Toffoletti s'infastidisce e bestemia. Il presidente richiama l'accusato a miglior contegno minacciandolo altrimenti di farlo ricondurre in carcere.

Esauriti i testi, prende la parola il prof. G. Antonini direttore del Manicomio il quale dichiara che il Toffoletti è un alcoolizzato cronico, un semi irresponsabile e conclude proponendo che venga internato nel Manicomio per le relative cure.

Il P. M. dopo aver passato in esame le risultanze processuali propone la condanna a mesi 8 e giorni 25 di reclusione.

Il Tribunale sentite le difese degli avv. Mini e Bertacioli, pronuncia sentenza con la quale condanna l'Antonio Toffoletti a cinque mesi di reclusione ed alle spese.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Presiede il dott. Giorgi, P. M. il deleg. Tornaga, canc. Bisaccia.

Quelli dell'art. 488.

Missigoi Pietro di Udine trovato in istato di molesta e ripugnante ubbriachezza fu condannato a L. 5 di ammenda;

Bergamasco Napoleone (vulgo Pon) a 4 giorni d'arresto;

Lovat Alfonso di Angelo alla riprensione giudiziale.

Bel tomo!

Bacchetti Giovanni di Pietro il giorno 1 del mese corr. investiva il vigile Ferraro fuori Porta Gemona e diede un pugno al vigile Buiattti.

Nega tutto, perfino d'aver dato false generalità.

Fu condannato a 2 giorni d'arresto e 40 lire d'ammenda.

Non era colpevole.

Fenili Raffaele di Udine d'anni 68 negoziante è imputato di avere minacciato, il 26 gennaio, alzando la mano di dare un manrovescio al sig. Carlo Corradina.

Fu assolto.

Di tutti dif. Mossa.

Porto di coltello e possesso di denaro.

Pittis Francesco muratore di Mortegliano residente a Basaldella, fu trovato in possesso di un coltello e di 102 lire. Fu altre volte condannato causa il denaro di inspiegabile provenienza, ma questa volta ottiene l'assoluzione.

Sconterà però 7 giorni per porto d'arma.

Dif. Doretti.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 marzo 1911:

Rendita 3 3|4 0|0 netto	103.89
» 3 1|2 0|0 netto	103.75
» 3 0|0	71.50
Azioni.	
Banca d'Italia	1531.—
Ferrovie Meridionali	692.50
» Mediterranee	441.—
Società Veneta	219.—
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	505.50
» Meridionali	365.—
» Mediterranee 4 0|0	504.25
» Italiane 3 0|0	365.50
Credito co. prov. 3 3|4 0|0	500.—
Cartelle.	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	500.25
» Cassa Risp., Milano 4 0|0	508.—
» » » » 5 0|0	517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0|0	509.50
» » » 4 1|2 0|0	520.—
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	100.42
Londra (sterline)	25.41
Germania (marchi)	124.10
Austria (corone)	105.76
Pietroburgo (rubli)	267.58
Rumania (lei)	99.90
Nuova York (dollari)	5.20
Turchia (lire turche)	22.80

CRONACA TEATRALE

«AIDA»

In attesa della «première».

Abbiamo detto l'altro giorno che le prove dell'*Aida* procedono alacremente e ottimamente sotto la guida sapiente del M. Mascagni. Confermiamo oggi la notizia, dopo aver assistito per tutte queste sere, all'opera minuta, diligente, laboriosissima dell'egregio concertatore e dei suoi valorosi collaboratori.

Le prenotazioni per la *première* di sabato sono, da due giorni, completamente esaurite e speriamo che con l'esecuzione non si voglia venir meno alla grande e legittima aspettativa del pubblico nostro.

Dare oggi anche un brevissimo riassunto del libretto dell'opera verdiana sarebbe per noi cosa addirittura ridicola. Daremo invece soltanto brevi notizie dell'autore, forse poco conosciuto, troppo spesso non convenientemente apprezzato.

Il libretto in parola è opera di Antonio Ghislanzoni, di Lecco, ingegno versatile e brillante, epigrammista e novelliere. Egli è certamente uno dei migliori poeti della cui opera si sia valso l'illustre Maestro.

Giuseppe Verdi infatti non compose mai alcun libretto. Ne scelse bensì spesso il soggetto e spesso condusse egli stesso la mano del librettista imponendogli quelle traccie e quei concetti che a lui, autore eminentemente teatrale, si prospettavano dinanzi come naturali ed efficaci.

E l'*Aida* ne è esempio magnifico.

Antonio Ghislazoni lasciò questi spunti di melanconici ricordi a proposito della grande opera verdiana:

«Il libretto dell'*Aida* non mi ha dato che amarezze. Il solo Verdi se ne mostrò soddisfatto e mi ringraziò abbracciandomi. A Milano quando l'opera andò in iscena la maggior parte dei critici milanesi non disserò verbo in merito al libretto, e quelli che ne parlarono con lode tacquero il nome dell'autore. Verdi impiegò sei mesi a compiere l'opera, ma in questi sei mesi ristette per qualche settimana dal lavoro accasciato dalle gravi notizie di Francia. Alla prima rappresentazione, Verdi chiedeva di me insistentemente per condurmi con gli altri al proscenio, e non avendomi trovato all'indomani mi rimproverò e benevolmente mi impose di trovarmi al mio posto la sera seguente. Non mancai e dopo il gran finale del second'atto mi trascinò solo con lui a ricevere le entusiastiche acclamazioni. E questa fu l'unica soddisfazione che mi procurò il libretto dell'*Aida*.

Ma il libretto dell'*Aida* è bello davvero, per chiarezza, concisione, rapidità e per l'orientale colorito, grandioso nelle linee generali. L'abbozzo fu scritto in francese dal Mariette - bey, il celebre egittologo che lo tradusse da particolari storici ed archeologici di sua conoscenza. Giuseppe Verdi, come il suo solito, aggiunse del suo all'abbozzo del libretto e fra l'altro sviluppò la scena del giudizio di Radames a cui diede tanto risalto. Il Du Locle tradusse poi in francese il libretto del Ghislanzoni...

Cinematografo al Ricreatorio festivo Udinese

Stasera alle ore 20 1\|2 avrà luogo una rappresentazione cinematografica al Ricreatorio festivo Udinese, col seguente programma:

Benares: Città santa degli indiani — Il microscopio di Giacomino — L'abbandonato — Fi fi vuol imparare — «L'amico del Pastore» — Fartufini prende il treno.

CORRIERE COMMERCIALE.

IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granoturco da L. 14.15 a 14.85, Granoturco bianco da 13.25 a 14.—, cinquantino da 11.50 a 12.50, fagiuoli da 20.— a 32.—.

Frutta: Pomi da 20 a 55, aranci da 12 a 15, patate da 12 a 14, castagne da 18 a 40.

Pollerie: Tacchini da 1.75 a .—, galline da 1.75 a —.—, Dindie da 1.60 a —.—, Capponi a 1.65.

Sementi: Erba spagna da 1 15 a 2.55, trifoglio da 0.90 a 1.25, altissima da 1.— a 1.40.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

Marca di fabbrica.

UN MEDICO

stabilisce l'utilità della Emulsione Scott nella cura delle malattie esaurienti: "Nei casi di rachitismo, debolezza generale organica, convalescenza di malattie acute, bronchiti croniche e simili, prescrivo sempre la Emulsione Scott e continuerò ad usarla, perchè di efficacia veramente provata."

Dott. Gildo Grancini,
Medico-Chirurgo, Viale P. Nuova 2, Milano.

I singoli componenti della Emulsione Scott si rendono più attivi col procedimento speciale di amalgama ideato dall'autore. I preparati similari e le altre emulsioni, mancando dei materiali uguali e del procedimento chimico relativo, sono povere cose di fronte al prodotto autentico. Da ciò l'appoggio dei sanitari e la preferenza del pubblico; appoggio e preferenza che si perpetuano perchè basati sul vero valore curativo del rimedio.

Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

ALLA MACELLERIA MORGANTE
VIA GEMONA

si vende carne di BUE della Serbia ai seguenti prezzi:

I. Taglio L. 1.80 al Kg.
II. „ „ 1.60 „
III. „ „ 1.40 „

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOELETTROTERAPIA, malattie
Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrastenia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.
VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.
UDINE, Consultazioni tutti i **sabati**, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Neobiogeno?!
Vedi in 4. pagina.

IGIENE, PULIZIA
e risparmio di biancheria

TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta 92 cent. per letto, usate negli Ospitali Case di Salute, ed in generale per gli affetti da incontinenza d'urina, al metro . . . . . L. 3.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.20, al metro . . . L. 4.25
TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.50, al metro . . . L. 5.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA dalle due parti, alta 92 cent. al metro L. 5.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA nera alta metri 1.50 al metro . . L. 6.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA a quadretti grigio-nera, alta metri 1.50 al metro . . . . . L. 7.—
Un pacco postale porta due metri.
Unire alla commissione cent. 60 per la affrancazione.
Vendesi al deposito generale **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

CALLISTA
FRANCESCO COGOLO
munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

OLIVO PASQUALE

Il Sottoscritto si pregia avvertire i MM. RR. Parroci e le Spett. Fabbricerie, che tiene pronto quanto può loro occorrere per qualsiasi quantità in

Rami d'Olivo

Merce di primissima qualità, resa franca a Udine (Stallo Ballico) al prezzo di

L. 12 al QUINTALE

Pronte richieste e prenotazioni indirizzare a
ZANATEU GIOVANNI
Ronchi di Monfalcone in Selz (Austria)

Sciatica Reumatica
Lambaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Prefettura 19 - UDINE

POMATA MANFREDI
Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. **1.30**
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

NEVRALGIA
EMICRANIE
INSONNIA
GUARIGIONE CERTA CON LE
Polveri KEFOL
del Chimico farmacista *Bonaccio*
GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZON e C. *Milano*, Via S. Paolo, N. 11 — *Roma*, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.
Esigere espressamente le polveri KEFOL

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.** UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Catullo, 6 - PARIGI. Rue Peydonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

Banca Cattolica di Udine

Società anonima cooperativa a capitale illimitato
(SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO — PALAZZO PROPRIO)
Corrispondenze a Tarcento, Talmassons e Moggio
Valore nominale delle azioni L. 20 Valore di emissione delle azioni L. 29.40

XVI Esercizio.

SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1911.

Attività.

Cassa		L.	182,142 22
Cambiali (in Portafoglio		»	3,859.642.56
attive (scadute in corso di riscoss.		»	9.046.—
Antecipazioni sui Valori e riporti		»	27,332.70
Conti Correnti garantiti		»	428,110.99
Valori di proprietà della Banca		»	191.984.—
Beni (Fabb. Sede della Banca L. 241.461.50			
immobili (meno Svalutazione » 6.000.—			235.461.50
Impianto Cassette di Sicurezza		»	9.626.50
Banche e corrispondenti (debitori)		»	93,585.32
Debitori diversi		»	2,100.93
Mobilio e Casse Forti		»	7,635.—
Fondo previdenza impiegati c. Polizze assicurazioni		»	5.000.—
Totale delle Attività		L.	5,051,667.72
Valori di terzi in deposito (a garanzia operazioni		»	841,355.14
(a cauzione di servizio		»	12,000.—
(a custodia		»	51,044.25
Tasse e Spese d'Amministrazione		»	9,256.58
Totale Generale		L.	5,965,323.69

Patrimonio sociale.

Capitale	L.	165,240.—	
Fondi di riserva	»	77,983 09	
Fondo oscillazioni valori	»	2,238. —	L. 245,461.09

Passività.

Depositanti a Risparmio e in Conto corr.	L.	4,288,287.35
Banche e corrispondenti (creditori)	»	248,722.90
Creditori diversi	»	203,020.—
Conto Dividendi	»	6,747.55
Fondo previdenza impiegati	»	10,577.23
idem c. Polizze assicurazioni	»	5,000.—
Totale delle Passività	L.	5.007,816.12
Depositonti per valori (a garanzia operazioni	»	841,355.14
(a cauzione servizio	»	12,000.—
(a custodia	»	51,044.25
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	»	53,108.18
Totale Generale	L.	5,965,323.69

Il Sindaco G. Mantovani — IL PRESIDENTE F. MARTINUZZI — IL DIRETTORE A. MIANI — *Il Cassiere* A. POLITI

Operazioni della Banca

Riceve depositi in Conto Corrente (libretti nominativi) al 3 1/4 0/0
» » a *Piccolo Risparmio* (libretto gratis) » 4 0/0
» » a *Risparmio libero* (libretti nominativi e al portatore » 3 1/2 0/0
« » *a Risparmio vincolato* a termine, al tasso da convenirsi
Sconta Effetti. Accorda prestiti verso cambiale a due firme e con garanzia ipotecaria.

Fa sovvenzioni e Riporto verso deposito di valori bene accetti dalla Banca.

Apre *Conti Correnti* anche con garanzia cambiaria.
Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi
Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.
Emette assegni sulle principali piazze d' Italia e dell' Estero.
Servizio speciale per la custodia di valigie, bauli e pieghi voluminosi di valore in apposito locale sotterraneo.

Le azioni della Banca, sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale pure è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate condizioni di favore.

CASSETTE DI SICUREZZA.

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 × 20 × 10	L. 3. —	L. 6.—	L. 12.—
II.	50 × 30 × 20	» 5.—	» 9.—	» 18.—
III.	50 × 60 × 50	» 8.—	» 15.—	» 30.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli*, a quelle del *Baccelli, Cardarelli*, Maragliano, De Renz, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevrastenia
NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani,

Posso con coscienza affermarle che il suo NEOBIOGENO è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. Con tutta stima

Devotissimo Dottor CESARE DONELLI
Medico Chirurgo.

Gazzo Veronese, 28 ottobre 1910. 3

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richiederlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA„ sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser's Touristen-Pflaster„ non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

PREPARATI DI PEPSINA
del Cav. Dott. CARLO TOSI
premiati all' Esposizione di Milano 1881
ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d' Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato ci sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono *il solo farmaco digestivo completo.*

Le Pillole Luttifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere « rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, « anche nei casi in cui la « tensione del seno non può « essere diminuita dagli altri ordinari rimedii, possono essere adoperate a « scopo completamente lattifugo e semplicemente « moderatore della secrezione lattea; non contengono ioduro di potassio, « e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga ».

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe

L. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

« Ho trovate efficacissime le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattee talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo ».

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Providenza baliatica.

« Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l' uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adopera e due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene ».

Dott. A. GIOJA
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Luttifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull' interna Istruzione il nome dell' inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C., e ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Tosi

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno
Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

Usate l' Acqua Chinina Manzoni

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO

con medaglia d' oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'*Ufficio di Pubblicità*

A. MANZONI e C.
UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA
Laringiti ✻ ✻ ✻
Bronchiti ✻ ✻ ✻
Bronco - polmoniti
Tisi ✻ ✻ ✻ ✻ ✻
Alveoliti ✻ ✻

Opuscoli illustrativi gratis

Sono eroiche le inalazioni continuate di

Chlorphènol

VENDESI
in ogni buona Farmacia

Certificati medici autorevoli

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll' uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11. — Per riceverlo franco ni tutto il Regno spedire vaglia di L. 1.80.

L' ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente** i latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — Vince le **diarree** più ostinate.
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta — Si Vende presso le principali Farmacie.